

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CLXI
n. 3

RELAZIONE

DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA SULL'ATTIVITÀ DEL LABORATORIO CENTRALE PER LA BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA

(Anno 2024)

(Articolo 19 della legge 30 giugno 2009, n. 85)

Presentata dal Ministro della giustizia

(NORDIO)

Trasmessa alla Presidenza il 18 febbraio 2025

PAGINA BIANCA



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale DNA

“GRAZIA DE CARLI”

Relazione annuale al Parlamento

Concernente le attività del Laboratorio Centrale

Per la Banca Dati Nazionale del DNA al 31 dicembre 2023

(art. 19 della legge 30 giugno 2009, n. 85)

OGGETTO: Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA.

Relazione annuale al Parlamento; primo e secondo semestre 2024

Il Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA opera nel contesto dell’approfondimento della cooperazione transfrontaliera allo scopo di contrastare il terrorismo, la criminalità transfrontaliera e la migrazione illegale così come sancito dal Trattato di *Prüm* a cui l’Italia ha aderito con Legge n. 85 del 30 giugno 2009.

I compiti istituzionali del Laboratorio Centrale BDN-DNA comprendono:

- la custodia in Biobanca, per un periodo di 8 anni, dei campioni biologici (c.d. *card*) prelevati ai soggetti di cui all’art. 9 della Legge 85/09, negli istituti penitenziari dalla Polizia penitenziaria e sul territorio nazionale dalle altre Forze di polizia;
- la distruzione delle *card* nei casi previsti dalla normativa vigente;
- l’ottenimento di profili genetici mediante processamento e analisi dei suddetti campioni biologici, secondo i criteri indicati nel DPR 87/16;
- l’inserimento dei profili genetici ottenuti nella Banca Dati Nazionale del DNA.

§. Biobanca e relative attività di movimentazione ed accettazione dei campioni biologici

Alla data del 31 dicembre 2024 risultano ricevuti presso il Laboratorio Centrale complessivamente 291.750 campioni biologici salivari (relativi a 145.875 soggetti).

Nel corso del 2024 i plichi ricevuti sono stati **36.576**, a fronte dei 27.851 dell’anno 2023, registrando **un incremento superiore al 31%** per le attività di movimentazione ed accettazione dei plichi relativi ai campioni biologici.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale DNA

“GRAZIA DE CARLI”

Tale risultato è stato possibile grazie all'ampliamento dell'area biobanca, con l'acquisizione di nuovi sistemi di stoccaggio dei campioni biologici che ha permesso di aumentare la capacità ricettiva del Laboratorio.

§. Distruzione dei campioni biologici e analisi del secondo campione biologico

Nel corso del 2024 è proseguita l'attività di distruzione dei campioni biologici che hanno restituito esito negativo o parziale alla tipizzazione ex art.5 c. 6 lett. e) D.P.R. del 7 aprile 2016 n. 87 per i quali è stata autorizzata la ripetizione del prelievo.

In aggiunta sono state eseguite distruzioni di campioni biologici anche per altre fattispecie normativamente previste (es. assoluzione).

Si evidenzia, in particolare, che sono state eseguite analisi su un totale di 615 seconde card, a seguito di autorizzazione dell'A.G., con un tasso di successo (i.e. ottenimento di un profilo genetico utile per l'inserimento in banca dati) in circa il 28% dei casi. Questo dato indica la scarsa utilità del secondo prelievo biologico effettuato, in conformità all'art.5, c.1 del D.P.R. del 7 aprile 2016 n. 87, prelevato per consentire l'eventuale ripetizione della tipizzazione del DNA. Peraltra, si evidenzia che l'analisi è, per sua natura, già ripetibile anche sul primo campione biologico.

Tali dati confortano l'opzione dell'eventuale eliminazione del secondo prelievo di mucosa del cavo orale, mediante apposita modifica normativa, se si volesse prediligere un efficientamento economico e un ottimizzazione di spazi in biobanca per la conservazione di ulteriori campioni biologici, senza che ci sia alcuna sostanziale perdita di informazioni e garanzie.

A partire da giugno 2024 si è dato avvio alla raccolta dei campioni biologici da sottoporre a distruzione per la scadenza dei termini previsti per la conservazione (8 anni) come previsto dall' art. 24 c. 4 del D.P.R. del 7 aprile 2016 n. 87. Circa 64.498 campioni biologici dovranno essere distrutti entro il primo semestre del 2025. La distruzione dei campioni biologici permetterà di liberare spazio utile a ricevere presso le strutture del Laboratorio almeno un egual numero di prelievi ancora collocati sul territorio nazionale.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale DNA
“GRAZIA DE CARLI”

§. Digitalizzazione dei fascicoli contenenti i risultati analitici

Nell'ottica di efficientamento delle attività, il Laboratorio centrale nel corso del 2024 si è dotato di una soluzione di digitalizzazione informatica che ha consentito di superare l'utilizzo della documentazione cartacea, come del resto richiesto da AGID. Nello specifico il Laboratorio ha provveduto a digitalizzare tutte le risultanze analitiche prodotte in termini di elettoferogrammi e rapporti di prova, provvedendo alla conservazione digitale a norma degli stessi.

Tale soluzione informatica, oltre ai benefici di automazione dei processi, riduzione degli errori, maggiore efficienza operativa, riduzione dei costi, miglioramento nella sicurezza, disponibilità e tracciabilità dei dati prodotti, ha permesso di aumentare lo spazio fisico in biobanca per la ricezione di un maggior numero di campioni biologici.

§. Coordinamento interforze e tavolo tecnico interforze e interdisciplinare

Le proposte di modifiche normative mirate alla semplificazione delle procedure disposte dal D.P.R. del 7 aprile 2016 n. 87 avanzate nel corso del 2023, a seguito degli incontri al tavolo Coordinamento interforze, non risultano ancora essere state recepite mediante atti normativi.

A fine 2024 risultano ancora circa 235.000 campioni biologici prelevati sul territorio da accettare, che costituiscono un arretrato (*backlog*) generato dallo sfalsamento tra la partenza dei prelievi sul territorio (giugno 2016) e l'avvio delle attività del Laboratorio Centrale (dicembre 2017).

Come già illustrato nella relazione 2023, tra le strategie da adottare per **l'abbattimento in breve tempo dell'arretrato senza perdite nella qualità del dato ottenuto**, risulta prioritario, per il Laboratorio centrale, **permettere il processamento analitico del campione biologico mediante una singola “chimica”. L'introduzione di tale novellato consentirebbe.**

Occorre quindi che siano recepite le modifiche normative concordate mediante appositi atti normativi.

Nel corso del 2024, su proposta del Laboratorio Centrale, si è riunito in più incontri il tavolo tecnico interforze e interdisciplinare (ex DM Interno 6 febbraio 2020 art. 65 lett d) per affrontare aspetti e problematiche operativi e organizzativi connessi alle attività previste dalla Legge n. 85 del 2009.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale DNA

“GRAZIA DE CARLI”

§. Attività di analisi dei campioni biologici ed estrapolazione dei profili genetici

In riferimento all’arretrato sopra detto, si segnala che il Laboratorio nel 2024 ha lavorato un numero di card superiore a quello dei prelievi effettuati nel 2023. Pertanto, la produttività attuale al Laboratorio centrale sta consentendo già, seppur lentamente, di erodere il *backlog* accumulato, grazie soprattutto alle scelte strategiche adottate.

Il numero di campioni analizzati nell’anno in esame è stato di **35.990**, di cui 27.713 provenienti da individui di sesso maschile e 2.344 da individui di sesso femminile. In 7699 casi il risultato dell’analisi è stato negativo o parziale, per cui è stato redatto un rapporto di prova negativo.

Nel corso del 2024 il Laboratorio Centrale è stato investito di un numero ingente di richieste di attività analitiche urgenti disposte dalle AA.GG. Complessivamente, si è dato riscontro analitico a 320 “procedure d’urgenza” con capacità di risposta analitica per ogni singolo campione in un arco temporale mediamente breve (1-7 giorni).

La celerità nel fornire gli esiti genotipici ha permesso agli organi inquirenti rapidi riscontri dalla Banca Dati Nazionale ed una conseguente maggiore incisività nell’azione repressiva dei fatti reato.

§. Alimentazione della Banca Dati Nazionale del DNA

Per il 2024 è stata confermata la tendenza in crescita del numero degli inserimenti: a fronte dei 24.527 profili inseriti nell’anno 2023 sono stati inseriti **28.893** profili genetici (con un incremento di circa il 17,8% circa), raggiungendo il numero complessivo di **114.774** individui tipizzati e presenti nella Banca Dati Nazionale al 31 dicembre 2024.

L'attività del Laboratorio Centrale ha così contribuito ad arricchire la Banca Dati Nazionale del DNA permettendo l'individuazione di numerosi presunti autori di reato, a livello nazionale ed internazionale (Fig. 1).



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale DNA
“GRAZIA DE CARLI”

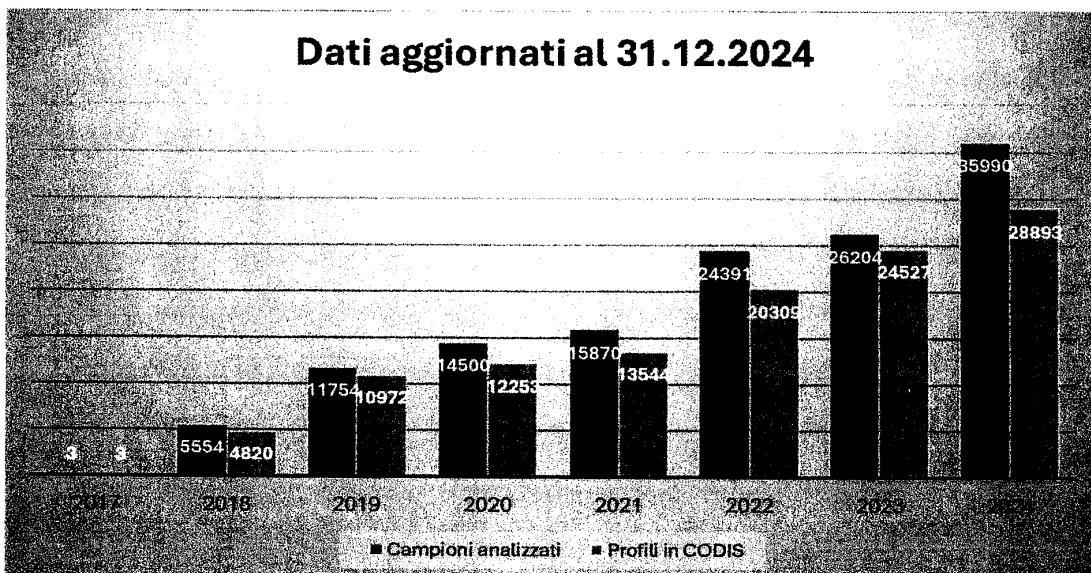


Fig. 1: Gli istogrammi rappresentano i primi sette anni di produttività in termini di card analizzate e profili immessi in banca dati (risulta trascurabile il 2017 anno in cui solo tre campioni furono analizzati negli ultimi giorni dell'anno dopo l'ottenimento dell'accreditamento alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025).

I dati relativi ai *match* (ovvero le corrispondenze di identità genetiche) ottenuti tra i profili inseriti dal Laboratorio Centrale e quelli provenienti dalle scene del crimine sono nella disponibilità del Dipartimento di Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale della Polizia Criminale – Servizio per i Sistemi Informativi Interforze, parimenti alle corrispondenze internazionali ottenute.

§. Visita ACCREDIA

Nelle giornate del 3 e 4 dicembre 2024 ha avuto luogo, a cura dell'Ente Italiano di Accreditamento, l'*audit* annuale del Laboratorio Centrale.

ACCREDIA ha confermato l'elevato livello del Sistema di Gestione della Qualità del Laboratorio Centrale e la piena conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale DNA
“GRAZIA DE CARLI”

Il *team* ispettivo ha dichiarato come punti di forza del Laboratorio Centrale “la rintracciabilità puntuale dei dati, la formazione ed addestramento del personale anche in relazione alla nuova revisione del metodo di prova che prevede l'utilizzo di nuovi sistemi. A partire da settembre 2024 il Laboratorio ha implementato l'archiviazione digitale dei fascicoli e della documentazione del sistema qualità. Tale attività, finalizzata al recupero di spazi fisici in archivio, consente anche una efficace rintracciabilità dei dati inerenti la prova. Inoltre, il Laboratorio ha acquisito nuova strumentazione analitica in fase di validazione.”

Inoltre, il *team* ha evidenziato nel *report di valutazione* come punto saliente che: “Dato il buon livello organizzativo e di applicazione del sistema di gestione, nel 2024 il Laboratorio ha raggiunto e superato, gli obiettivi definiti rispetto al numero dei campioni processati.”.

Si evidenzia, infine, che, come i due anni precedenti, anche per il 2024 non sono stati riscontrati rilievi da parte dell'Ente Nazionale di Accreditamento ACCREDIA.

§. Attività contrattuale

In linea con la costante implementazione delle attività del Laboratorio Centrale, l'azione amministrativa contabile ha proficuamente seguito e supportato l'attività istituzionale nelle diverse fasi di programmazione di spesa e di indirizzo, nelle attività propedeutiche alla stipula dei contratti e in quelle di esecuzione degli stessi, oltre che nella gestione contabile del capitolo di bilancio, attraverso l'emissione degli impegni di spesa e dei relativi titoli di pagamento.

Come per i precedenti esercizi finanziari, il *budget* annuo di Euro 2.282.580,00 (cui si aggiunto un incremento, richiesto dal Laboratorio Centrale, di 500.000 euro a settembre 2024 derivante dal Fondo Unico di Giustizia – F.U.G.), è stato impiegato prevalentemente per l'acquisto di beni e servizi specificamente necessari alle attività del Laboratorio Centrale, quali i *kit* per il prelievo salivare, i reagenti necessari per la tipizzazione del DNA e i servizi di manutenzione della strumentazione impiegata nelle attività analitiche.

Si evidenzia che il *budget* stanziato per il 2025 sul capitolo di spesa 1752, *Spese per la gestione e per il funzionamento del laboratorio centrale e la banca nazionale del DNA, apparecchiature ed attrezzature scientifiche, fitto dei locali ed oneri accessori, convenzioni transitorie con istituti di*





Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale DNA
“GRAZIA DE CARLI”

elevata specializzazione per l'esecuzione dell'attività di tipizzazione del DNA e con singole forze di polizia per lo svolgimento di specifici programmi di formazione ed addestramento, è inferiore di Euro 1.000.000 rispetto a quello del 2024 per un totale di Euro 1.752.580,00 cifra del tutto insufficiente a poter garantire l'efficienza e la continuità operativa del Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA.

§. Fondi ISF

Con Decreto dell'Autorità di Gestione dei Programmi Nazionali BMWI e ISF, Prot. 0035798 del 17/07/2024, il Laboratorio è stato ammesso a un finanziamento di € 5.038.992,36 finalizzato al miglioramento strutturale, rinnovamento del parco tecnologico, potenziamento dei sistemi informativi e del *know-how* del Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA.

Questi fondi saranno utilizzati nel triennio 2025, 2026 e 2027 e consentiranno di sostenere un aumento della produttività di circa il 20%, oltre a migliorare gli aspetti relativi alla sicurezza informatica.

Non sono però da soli sufficienti a sostenere i costi per eliminare nel breve periodo il backlog accumulato, anche alla luce della diminuzione del budget stanziato sul capitolo di bilancio per il 2025, come sopra evidenziato.

A tal fine si ritiene necessaria l'integrazione di ulteriori risorse economiche.

§. Criticità

Nel corso del 2024 si sono ulteriormente consolidati i seguenti **elementi di criticità**:

- a) **Esiguità degli spazi ricettivi – Biobanca.** Nonostante tutti i processi avviati per l'adeguamento degli spazi esistenti per lo stoccaggio dei campioni biologici e il processo di digitalizzazione ormai avviato, si ritiene comunque necessario velocizzare le procedure per la predisposizione di nuovi spazi da destinare alla funzionalità di Biobanca e provvedere alla dematerializzazione dei fascicoli già esistenti per poter accettare tutti i campioni biologici ancora presenti sul territorio nazionale. A tal proposito si stanno sollecitando i lavori di



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale DNA

“GRAZIA DE CARLI”

•
8

adeguamento dell’edificio RM2, adiacente all’attuale edificio analitico, assegnato al Laboratorio Centrale dal 2019.

b) **Carenza di organico ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.** Il d.lgs. 162/2010 prevede che la dotazione organica dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria necessaria per il funzionamento del Laboratorio centrale per la Banca Dati nazionale del DNA sia di **complessive 72 unità**, suddivise nelle diverse specialità (biologo e informatico) e nei diversi ruoli. Ad oggi, il personale tecnico che presta effettivo servizio presso il Laboratorio risulta essere ridotto a sole 38 unità, con una carenza di organico che di fatto raggiunge quasi il 50% rispetto all’organico previsto.¹ Peraltro, già a partire dal 2025, in ragione dell’età anagrafica, sono previsti i primi pensionamenti tra il personale dei Ruoli Tecnici. Tale carenza inevitabilmente comporta gravi rischi di compromissione sia dell’attività istituzionale di alimentazione della Banca Dati Nazionale sita presso il Ministero dell’Interno, che della sicurezza informatica della struttura.

Tenuto conto della pianta organica tabellare, occorre sicuramente nell’immediato una urgente integrazione della stessa e, in prospettiva, tenuto conto che l’intensa attività condotta ha evidenziato la necessità di ulteriori risorse in termini di personale, economici e di spazio, un aumento della pianta organica inizialmente prevista dalla normativa. Proprio a causa di questa critica carenza di personale e dell’esigenza espressa dai vertici dell’amministrazione penitenziaria di aumentare significativamente la produttività per abbattere in tempi brevi il backlog, a dicembre 2024 sono state assegnate le prime 5 unità di personale di agenti ed

¹ In tema di organici dei Ruoli Tecnici del Corpo di polizia penitenziaria è opportuno segnalare che nell’ultimo quinquennio, a causa della mancata previsione di progressione di carriera per tale personale, diversamente da quanto avviene per gli omologhi del ruolo ordinario, oltre che per il semplice fatto di non poter essere impiegato stabilmente in articolazioni periferiche di questa Amministrazione, che possano essere maggiormente confacenti alle esigenze familiari del personale, atteso che ad oggi i Ruoli Tecnici biologi ed informatici sono assunti per legge per le “esigenze del Laboratorio Centrale”, dal 2016 ad oggi si sono registrate circa 15 richieste di dimissioni tra il personale dei diversi ruoli. Inoltre, già nel prossimo triennio (2025-2028), in ragione dell’età anagrafica, sono previsti i primi pensionamenti tra il personale dei Ruoli Tecnici.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale DNA
“GRAZIA DE CARLI”

assistenti dei ruoli ordinari per sopperire, almeno in parte, alle carenze di organico. Per il 2025 è previsto una integrazione transitoria di ulteriori Agenti selezionati dal 184° corso per Allievi Agenti ruolo ordinario. Permane pressoché identica la necessità di integrare nell'immediato futuro la pianta organica anche con nuovo personale dei ruoli ispettori e funzionari.

c) **Eliminazione del backlog.** Il raggiungimento dell'obiettivo, nel medio periodo, prevede due azioni di intervento: in primo luogo, accettare tutti i campioni biologici ancora dislocati sul territorio fino a garantire una consegna il più possibile contestuale al prelievo, in secondo luogo, un significativo aumento di analisi effettuate annualmente (numero di campioni biologici processati). A fine 2024 risultano ancora da processare un totale di circa 235.000 campioni biologici prelevati. Per far ciò, saranno necessarie ulteriori risorse umane ed economiche, con un necessario **aumento dei fondi assegnati per il funzionamento del Laboratorio Centrale**, in risposta a più esigenze:

- l'acquisto di dotazioni strumentali utili a potenziare significativamente l'attuale produttività e sostituire le apparecchiature ormai obsolete;
- l'approvvigionamento di quantitativi più elevati di materiali e reagenti necessari, per incrementare notevolmente il numero di campioni tipizzati all'anno;
- l'acquisto di servizi di manutenzione preventiva e *full risk* per assicurare la continuità operativa ed il rispetto delle prescrizioni di legge;
- aumento dei livelli di sicurezza informatica.

Alla luce delle sopracitate criticità appare necessario una revisione migliorativa del capitolo di spesa dedicato alle attività della struttura, e, allo stesso tempo, un ripianamento degli organici dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria per far fronte a tutte le attività che il personale dei ruoli tecnici dovrà garantire già a partire dal 2025.





Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

•10

Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale DNA
“GRAZIA DE CARLI”

§. Conclusioni

Nel corso degli anni si è registrato un incremento del *trend* di produttività del Laboratorio Centrale: nel 2024, per la prima volta dalla sua entrata in funzione, il Laboratorio centrale ha lavorato un numero di card superiore a quello dei prelievi effettuati nel corso dell'anno precedente consentendo una leggera erosione dell'arretrato accumulato, grazie soprattutto alle scelte strategiche adottate.

Come sopra illustrato, nel corso del 2024 i plichi ricevuti sono stati **36.576**, a fronte dei 27.851, registrando **un incremento superiore al 31%** rispetto al 2023 e i profili inseriti in BDN-DNA sono stati **24.527** (con un incremento del 21% circa), per un totale di **114.774** individui tipizzati e presenti nella Banca Dati Nazionale al 31 dicembre 2024.

Tuttavia, **la produttività del Laboratorio Centrale è verosimilmente vicina al suo limite superiore**, stante l'esiguo numero di personale dei ruoli tecnici in servizio, la strumentazione a disposizione e la capacità d'acquisto dei reagenti chimici necessari per la tipizzazione del DNA.

Al fine di eludere il rischio di dover distruggere i campioni biologici già acquisiti e non ancora analizzati e per scongiurare una battuta di arresto dell'attività del Laboratorio Centrale, appaiono, pertanto, **necessarie e improcrastinabili**:

- una revisione migliorativa del capitolo di spesa **1752** dedicato alle attività del Laboratorio Centrale, anche a fronte della diminuzione del *budget* prevista per l'anno 2025;
- un ripianamento degli organici dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria (previste 72 unità tabellari).

IL DIRETTORE

DANIELA CAPUTO

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



191610131630